BANCA GENERALI PRIVATE

Fascicolo Unico dei Fogli Informativi delle condizioni dei servizi accessori al conto corrente **"BG Conto di Base"**

Fogli Informativi	Decorrenza	Versione
Servizi di incasso e pagamento	Agosto 2025	N° 22
Servizio Home Banking	Agosto 2025	N° 21

Data ultimo aggiornamento

Agosto 2025

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.
Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20145 Milano, Piazza Tre Torri, 1 tel. 800.133.133, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.851.637 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. 00833240328, p.iva 01333550323, REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.133.133; E-mail info@bancagenerali.it

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

DATI CONSULENTE FINANZIARIO:

Cognome:		**Nome:**
Codice Consulente:	**e-mail:**	**Telefono:**
Indirizzo:		**N° iscrizione all'Albo Unico dei consulenti finanziari:**

CHE COSA SONO I SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

I servizi consentono al correntista di:

- ✓ incassare assegni (bancari, circolari e titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- ✓ incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per "MAV", anche presso uffici postali);
- ✓ incassare (in qualità di Creditore/Beneficiario) i propri crediti verso terzi nonché (ii) effettuare (quale Debitore/Pagatore) il pagamento dei propri debiti a favore di terzi, tramite **il servizio "Sepa Direct Debit (SDD)"** (di seguito descritto) nonché mediante **i servizi "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato"** (varianti del servizio "SDD Core", di seguito descritti).

  Il **conto del cliente**, in veste di **Debitore/Pagatore**, è **automaticamente abilitato**:
  - al servizio Sepa Direct Debit (SDD);
  - ai servizi SDD Finanziario e SDD ad importo prefissato.

  Per fruire, in veste di **Creditore/Beneficiario**, del servizio Sepa Direct Debit (SDD) e dei servizi SDD finanziario e SDD ad importo prefissato, **occorre invece che il cliente preventivamente richieda l'abilitazione del conto**.

  Salva diversa disposizione di legge o di regolamento in materia, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente, in veste di Debitore/Pagatore, può:
  i. limitare l'incasso di addebiti diretti fino a un determinato importo e/o per una determinata periodicità;
  ii. bloccare ogni addebito diretto sul conto;
  iii. bloccare ogni addebito diretto richiesto da uno o più beneficiari;
  iv. autorizzare unicamente gli addebiti diretti disposti da uno o più beneficiari;
  v. stabilire che, nel caso di autorizzazione che non preveda il diritto al rimborso (ad esempio, il Mandato nel servizio Sepa Direct Debit Business-to-Business), sia verificata ciascuna operazione di addebito diretto e accertato, sulla base dei dati dell'autorizzazione e prima che il suo conto di pagamento sia addebitato, che l'importo e la periodicità dell'operazione di addebito diretto presentata corrispondano a quelli concordati nell'autorizzazione;

  ferma restando la facoltà della Banca di addebitare sul conto del cliente Debitore/Pagatore le spese sostenute per la gestione delle suddette richieste.

  In ogni caso, le disposizioni di cui ai punti i., ii., iii., iv., v. dell'elenco sopra riportato possono non essere osservate dalla Banca qualora sia il Beneficiario che il Pagatore dell'operazione di addebito diretto non siano consumatori.
- ✓ pagare mediante bonifico (come di seguito indicato: "Bonifico SEPA", "Bonifico Istantaneo (SCT Inst)", "Bonifico EXTRA SEPA") una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici SEPA l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario;
- ✓ pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni tributi e contributi con gli appositi bollettini.

Principali rischi connessi ai servizi
Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:
la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- l'errata indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario, il rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Che cos'è il servizio Sepa Direct Debit (SDD) Core e B2B

Il **servizio Sepa Direct Debit (SDD)** è un servizio di addebito diretto preautorizzato per disporre incassi all'interno dei Paesi dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Area Sepa), che consente di addebitare in automatico il conto del cliente Debitore, dietro mandato di pagamento concordato direttamente tra Creditore e cliente Debitore (c.d. Mandato).
Il servizio è effettuato in conformità alle norme ed alle procedure tempo per tempo stabilite dall'*EPC – European Payments Council* con apposito *Rulebook* a cui si rinvia per i necessari approfondimenti. La versione più recente del *Rulebook SDD* è disponibile nel sito Internet dell'*EPC* (www.europeanpaymentscouncil.eu).

Sono previste **due tipologie di servizio SDD**:

Sepa Direct Debit Core (SDD Core)
Sepa Direct Debit Core (SDD Core) è il servizio standard di addebito in conto corrente, utilizzabile dal creditore nei confronti di qualsiasi debitore, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core**.
Il servizio SDD Core, in linea con quanto previsto nel D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 11, prevede che il cliente Debitore (consumatore e non consumatore) abbia facoltà di richiedere alla Banca:
- fino a 8 settimane dopo la data di addebito, il rimborso di una transazione SDD Core autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato valido), fatta eccezione per le varianti di servizio denominate **"SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato"** [1] per le quali il suddetto diritto di rimborso non viene previsto in deroga a quanto contemplato nella normativa contrattuale relativa agli addebiti diretti del conto disposti dal beneficiario;

[1] **Al fine di migrare** - a partire dal 1° febbraio 2016 in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 260/2012 e dal Provvedimento di attuazione della Banca d'Italia del febbraio 2013 - **il servizio "RID finanziario"** (operazioni di addebito diretto collegate alla gestione di strumenti finanziari o all'esecuzione di operazioni aventi finalità di investimento) **e il servizio "RID a importo fisso"** (operazioni di addebito diretto a importo prefissato all'atto dell'autorizzazione all'addebito in conto) **agli Schemi SEPA Direct Debit (SDD)**, preservandone le tipicità, sono stati definiti dall'Associazione Bancaria Italiana ("ABI") - in coerenza con il quadro normativo vigente e nelle more della definizione di uno schema paneuropeo ad hoc - **i due servizi denominati "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato"**, varianti del servizio SDD Core sopra richiamato.
I servizi "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato" si basano sullo schema SDD Core sopra definito e prevedono - come sopra segnalato al primo punto elenco - la non applicazione del diritto di chiedere il rimborso per operazioni autorizzate entro 8 settimane dal loro addebito (rimanendo invece fermo per il pagatore il diritto - come sopra previsto al secondo punto elenco - di chiedere il rimborso di operazioni non autorizzate entro 13 mesi dal loro addebito). Si evidenzia in merito che l'assenza del diritto di rimborso per le operazioni autorizzate è caratteristica dei due servizi preventivamente segnalata nel mandato con il quale si conferisce l'autorizzazione all'addebito.

- fino a 13 mesi dopo la data di addebito, la rettifica di una transazione SDD Core non autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato non valido o non esistente) oppure eseguita in modo inesatto.

Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B)
Il Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B) è il servizio di addebito in conto corrente riservato esclusivamente ai clienti Debitori classificati come "**Non Consumatori"** e "**Microimprese"**, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Business-to-Business**.
Ogniqualvolta il cliente Debitore intenda rilasciare ai suoi creditori/beneficiari nuove autorizzazioni di SDD B2B è necessaria una sua **espressa autorizzazione al primo addebito relativo al nuovo mandato che dovrà essere preventivamente confermata alla Banca per iscritto o con altro mezzo concordato con la Banca stessa**. In assenza di tale autorizzazione entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la Banca non darà seguito agli addebiti diretti SDD B2B riferiti al nuovo mandato. Pertanto, in caso di rilascio ad un creditore di un nuovo mandato di addebiti diretti SSD B2B, il cliente è tenuto ad assicurarsi che tale autorizzazione giunga alla Banca al più tardi il giorno lavorativo precedente la scadenza del primo pagamento in quanto, in mancanza di autorizzazione, la Banca non darà seguito alle richieste di addebito.
Affinché la Banca possa procedere al pagamento delle richieste di addebito diretto SDD B2B il cliente Debitore deve comunicare alla Banca, preventivamente alla ricezione di richieste di addebito da parte del creditore, tutti i dati dell'autorizzazione sottoscritta dal cliente.
Il servizio SDD B2B non prevede il diritto di rimborso per il cliente Debitore per operazioni autorizzate, ossia in presenza di un mandato valido sottoscritto dai clienti;

Di conseguenza, la Banca non darà corso, salve diverse pattuizioni, all'esecuzione degli addebiti, qualora gli stessi si riferissero a mandati di incasso non coerenti con la fascia di clientela a cui appartiene il cliente.

Entrambe le tipologie di servizio SDD operano esclusivamente in euro e per ogni singola operazione deve essere fissata la data di scadenza.
Il pagamento di una singola disposizione SDD Core e SDD B2B può essere rifiutato dal debitore prima della data di scadenza, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato dal cliente Debitore con la Banca a cui si rinvia.
Inoltre, con riguardo ad entrambe le tipologie di servizio SDD, nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente Debitore può: (i) disabilitare il proprio conto al servizio SDD, (ii) limitare l'abilitazione di cui alla precedente Sezione 2.5 esercitando le facoltà ivi previste dalla Banca nonché (iii) modificare le scelte effettuate.

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

Che cos'è il Bonifico SEPA [2]

Il Bonifico SEPA (di seguito, **"SCT" – "SEPA Credit Transfer**") è un servizio che permette al Cliente Pagatore (di seguito, "Ordinante") di impartire a Banca Generali un ordine di pagamento in euro a favore di un creditore (di seguito, "Beneficiario") la cui banca ha sede in Italia o in un Paese SEPA.

Il **Bonifico SEPA**:
- non prevede un limite massimo di importo per operazioni in entrata, salvo quanto eventualmente stabilito dal PSP dell'Ordinante;
- può essere eseguito tra conti di pagamento abilitati presso Prestatori di Servizi di Pagamento (di seguito, "PSP") aderenti allo schema SEPA;
- fatto salvo quanto di seguito specificato nel Paragrafo "**Limiti dispositivi"**, viene eseguito dalla Banca nel rispetto di eventuali limitazioni previste dalla Banca stessa per le operazioni in uscita, nel rispetto delle normative tempo per tempo vigenti, in particolare stabilite (i) dall'apposito *Rulebook* relativo allo schema SEPA di trasferimento istantaneo del credito ("SEPA Instant Credit Transfer Scheme Rulebook") emanato dall'*EPC – European Payments Council* , (ii) dalla disciplina introdotta dal "Regolamento (UE) 2024/886 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 marzo 2024 che modifica i regolamenti (UE) n. 260/2012 e (UE) 2021/1230 e le direttive 98/26/CE e (UE) 2015/2366 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro" e (iii) dalle altre eventuali disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti in materia..

La Banca - con esonero da responsabilità - può pertanto rifiutare l'esecuzione di un ordine relativo ad un Bonifico SEPA in caso di impossibilità ad eseguire il trasferimento:
- a causa della mancata adesione del PSP del Beneficiario alle procedure interbancarie per l'esecuzione di Bonifici SEPA;
- se l'importo del Bonifico SEPA supera il limite di importo per la disposizione tempo per tempo vigente.

Modalità di utilizzo del servizio
Il servizio è utilizzabile dal Cliente nelle modalità di volta in volta messe a disposizione dalla Banca in conformità alle normative sopra riportate ed alle procedure tempo per tempo vigenti.
Alla luce di tali previsioni normative, il conto corrente del Cliente è automaticamente abilitato sia alla ricezione, sia all'esecuzione di un Bonifico SEPA.
Il Cliente può utilizzare il servizio per diverse finalità (agevolazione fiscale, stipendi) e con diverse modalità (ad es. bonifici periodici, multipli, con data futura) previste dalle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Canali di utilizzo del servizio
Il Bonifico SEPA può essere disposto tramite il servizio di Internet Banking (area riservata on-line del sito della Banca; app della Banca installata su dispositivi abilitati), nonché allo sportello, tramite Consulente, banca telefonica o tramite eventuali altri canali resi disponibili, tempo per tempo, dalla Banca anche mediante apposita comunicazione nell'area riservata on-line del proprio sito, tramite la propria app o attraverso altre tecniche di comunicazione a distanza.
L'ordine di Bonifico SEPA deve essere confermato tramite le forme di autenticazione, di volta in volta definite dalla Banca, in conformità a quanto previsto nel contratto a cui si rinvia.

Servizio di verifica del beneficiario ***
Allo scopo di garantire i più elevati standard di sicurezza, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti in materia, la Banca offre gratuitamente al Cliente il Servizio di verifica del beneficiario - come definito dalla "Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento" a cui si rinvia - (di seguito, "VoP"), disponibile su tutte le tipologie di bonifico, indipendentemente dal canale utilizzato.
Il servizio consente di verificare la congruenza fra l'IBAN del Beneficiario e la denominazione del Beneficiario stesso (nominativo, ragione sociale), tramite un processo che si conclude entro 5 secondi.
Tale processo prevede che Banca Generali avvii la verifica di congruenza contattando il PSP del Beneficiario, immediatamente dopo che il Cliente abbia fornito le informazioni relative all'esecuzione del Bonifico. Il PSP del Beneficiario verifica i dati del Beneficiario stesso e risponde alla richiesta di verifica di congruenza con un esito, che viene notificato immediatamente al Cliente Ordinante.
Il suddetto esito può evidenziare:
- una corrispondenza totale, ossia una perfetta congruenza tra i dati inseriti dal Cliente Ordinante e l'intestatario effettivo del conto di pagamento presente nei registri del PSP del Beneficiario;
- una corrispondenza parziale, ossia minime differenze (nell'ordine di pochi caratteri) tra i dati inseriti dal Cliente Ordinante e l'intestatario effettivo del conto di pagamento presente nei registri del PSP del Beneficiario;
- la mancata corrispondenza tra i dati inseriti dal Cliente Ordinante e l'intestatario effettivo del conto di pagamento presente nei registri del PSP del Beneficiario;
- l'impossibilità di effettuare la verifica, a causa di anomalie tecniche.

A fronte di tale esito il Cliente Ordinante decide in autonomia se procedere o meno con l'autorizzazione del Bonifico.
Qualora il Cliente Ordinante, a fronte di un esito di non piena corrispondenza, decida comunque di proseguire con il pagamento, Banca Generali non sarà responsabile di un eventuale trasferimento di fondi a favore di un conto di pagamento non intestato al Beneficiario indicato dal Cliente Ordinante.

In particolare, il servizio "SDD finanziario" deve essere utilizzato in via esclusiva per l'incasso di operazioni di pagamento che ricadono nel disposto dell'art. 2, lett. i) del D.Lgs. 11/2010 mentre il servizio "SDD ad importo prefissato" deve essere utilizzato in via esclusiva per l'incasso di operazioni di pagamento per le quali sia stato concordato tra pagatore e creditore, in fase di sottoscrizione del mandato autorizzativo, l'importo (prefissato) addebitabile.

[2] *Le previsioni contrassegnate con "***" contenute in questa sezione* ***entrano in vigore dal 9 ottobre 2025****, in quanto si riferiscono a servizi e funzionalità in corso di attivazione che pertanto sono resi disponibili al Cliente da pari data in conformità al Regolamento SEPA (come modificato dal Regolamento IPR).*

È in ogni caso facoltà del Cliente Ordinante non consumatore optare per la rinuncia alla VoP in caso di presentazioni di distinte di Bonifici SEPA per pagamenti multipli, conservando tuttavia il diritto di chiedere in qualsiasi momento l'attivazione del Servizio.

Per i bonifici inseriti a fronte di un ordine in formato cartaceo:
- Se il Cliente Ordinante è fisicamente presente al momento della ricezione dell'ordine, si effettua il Servizio VoP e Banca Generali comunica l'esito della verifica al Cliente stesso, prima che quest'ultimo autorizzi l'operazione. La verifica viene effettuata al momento della ricezione dell'ordine;
- Se il Cliente Ordinante non è fisicamente presente, la VoP non viene fornita.

Resta ferma anche in questo specifico caso la suddetta facoltà del Cliente Ordinante non consumatore di optare per la rinuncia alla VoP, conservando tuttavia il diritto di chiedere in qualsiasi momento l'attivazione del Servizio.

Limiti dispositivi valevoli fino all' 8 ottobre 2025
Le operazioni di Bonifico SEPA in uscita si applicano nel rispetto dei limiti dispositivi tempo per tempo previsti dalla Banca nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente sopra riportata. Tali limiti sono evidenziati nella sezione "Condizioni economiche – BONIFICI SEPA E BONIFICI ISTANTANEI (SCT INST)".
il Cliente ha in ogni caso facoltà, per le operazioni di Bonifici SEPA in uscita, secondo le modalità rese disponibili, tempo per tempo, dalla Banca, di personalizzare, tali limiti dispositivi, prevedendo un importo massimo inferiore a quello previsto dalla Banca.

Limiti dispositivi valevoli dal 9 ottobre 2025 in sostituzione di quanto previsto al paragrafo precedente ***
Le operazioni di Bonifico SEPA in uscita si applicano nel rispetto dei limiti dispositivi tempo per tempo previsti dalla Banca nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente sopra riportata. Tali limiti sono evidenziati nella sezione "Condizioni economiche – BONIFICI SEPA E BONIFICI ISTANTANEI (SCT INST)".
Il Cliente ha in ogni caso facoltà, per le operazioni di Bonifici SEPA in uscita, sia per singola operazione, sia su base giornaliera, secondo le modalità rese disponibili, tempo per tempo, dalla Banca, di personalizzare, tali limiti dispositivi, prevedendo un importo massimo inferiore o superiore a quello previsto dalla Banca.
Tale personalizzazione potrà essere effettuata dal Cliente in qualsiasi momento e dovrà essere resa disponibile dalla Banca in tempo reale.
I limiti previsti dalla Banca e/o personalizzati dal Cliente valgono per tutti i canali dispositivi e si intendono operanti cumulativamente per rapporto. A puro titolo di esempio, a fronte di un limite giornaliero pari a € 50.000, una disposizione di € 30.000 effettuata tramite un determinato canale consentirebbe al cliente, nella medesima giornata, di disporre in uscita per un importo massimo di altri € 20.000 tramite altre operazioni e canali.

Relativamente al canale Internet Banking (area riservata on-line del sito della Banca; app della Banca):
- le operazioni disposte sui conti online tramite una Terza Parte ereditano i limiti per i Bonifici SEPA previsti dalla Banca o impostati dal Cliente;
- prima di effettuare l'operazione la Banca invita il Cliente a verificare i suddetti limiti dispositivi previsti per i suoi Bonifici SEPA.

Maggiori informazioni sono tempo per tempo fornite dalla Banca sul proprio sito internet e/o in apposita documentazione informativa (disponibile sul sito della Banca).

Che cos'è il Bonifico Istantaneo (SCT Inst)[3]

Si tratta di un **SCT** che presenta le seguenti **peculiarità**:
- è irrevocabile, eseguito immediatamente ed accreditato al Beneficiario entro 10 secondi, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi compresi;
- può essere eseguito tra conti di pagamento abilitati presso Prestatori di Servizi di Pagamento (di seguito, "PSP") aderenti allo schema SEPA Instant Credit Transfer;
- non prevede un limite massimo di importo per operazioni in entrata, salvo quanto eventualmente stabilito dal PSP dell'Ordinante;
- fatto salvo quanto di seguito specificato nel Paragrafo "**Limiti dispositivi"**, viene eseguito dalla Banca nel rispetto di eventuali limitazioni previste dalla Banca stessa per le operazioni in uscita, nel rispetto della normativa per tempo vigente, in particolare stabilite (i) dall'apposito *Rulebook* relativo allo schema SEPA di trasferimento istantaneo del credito ("SEPA Instant Credit Transfer Scheme Rulebook") emanato dall'*EPC – European Payments Council* , (ii) dalla disciplina introdotta dal "Regolamento (UE) 2024/886 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 marzo 2024 che modifica i regolamenti (UE) n. 260/2012 e (UE) 2021/1230 e le direttive 98/26/CE e (UE) 2015/2366 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro" e (iii) dalle altre eventuali disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti in materia.

La Banca - con esonero da responsabilità - può pertanto rifiutare l'esecuzione di un ordine relativo ad un Bonifico Istantaneo (SCT Inst) in caso di impossibilità ad eseguire il trasferimento:a causa della mancata adesione del PSP del Beneficiario alle procedure interbancarie per l'esecuzione di un Bonifico Istantaneo (SCT Inst);

Modalità di attivazione del servizio valevole fino all'8 ottobre 2025
Bonifici Istantanei in entrata: il conto corrente del Cliente è già automaticamente abilitato alla ricezione di un Bonifico Istantaneo.
Bonifici Istantanei in uscita: il servizio di Bonifico Istantaneo deve essere attivato dal Cliente accedendo all'area riservata on-line del sito della Banca ovvero mediante l'app della Banca installata su dispositivi abilitati secondo le modalità ivi specificate. In qualsiasi momento il Cliente può disattivare il servizio di Bonifico Istantaneo.

Modalità di utilizzo del servizio valevole dal 9 ottobre 2025 in sostituzione di quanto previsto al paragrafo precedente ***
Il conto corrente del Cliente è già automaticamente abilitato alla ricezione e all'invio di un Bonifico Istantaneo (SCT Inst).
Il Cliente può utilizzare il servizio di Bonifico Istantaneo (SCT Inst) per tutte le finalità (agevolazione fiscale, stipendi) e con tutte le modalità (ad es. Bonifici periodici, multipli, con data futura) previste per i Bonifici SEPA.

Canali di utilizzo del servizio valevoli fino all'8 ottobre 2025
Bonifici Istantanei in uscita: il Bonifico Istantaneo può essere disposto tramite il servizio di Internet Banking (area riservata on-line del sito della Banca; app della Banca installata su dispositivi abilitati) nonché tramite eventuali altri canali resi disponibili, tempo per tempo, dalla Banca anche mediante apposita comunicazione nell'area riservata on-line del proprio sito, tramite la propria app o attraverso altre tecniche di comunicazione a distanza.
L'ordine di Bonifico Istantaneo deve essere confermato tramite le Forme di autenticazione, di volta in volta, definite dalla Banca, in conformità a quanto previsto nel contratto a cui si rinvia.

Canali di utilizzo del servizio valevoli dal 9 ottobre 2025 in sostituzione di quanto previsto al paragrafo precedente ***
Il Cliente può utilizzare il servizio di Bonifico Istantaneo (SCT Inst) in tutti i canali previsti per i Bonifici SEPA.
L'ordine di un Bonifico Istantaneo (SCT Inst) deve essere confermato tramite le forme di autenticazione, di volta in volta, definite dalla Banca, in conformità a quanto previsto nel contratto a cui si rinvia.

Verifica del Beneficiario ***
Per la VoP valgono le disposizioni sopra riportate per i Bonifici SEPA.

Limiti dispositivi valevoli fino all' 8 ottobre 2025
Il Bonifico Istantaneo (SCT Inst) ha un limite massimo di 100.000 euro, ai sensi della normativa sotto riportata, per singola operazione in entrata e in uscita.
Per i limiti dispositivi previsti tempo per tempo dalla Banca e per la personalizzazione degli stessi da parte del Cliente, valgono le disposizioni sopra riportate per i Bonifici SEPA.

Limiti dispositivi valevoli dal 9 ottobre 2025 in sostituzione di quanto previsto al paragrafo precedente ***
Per la gestione e personalizzazione dei limiti dispositivi valgono le disposizioni sopra riportate per i Bonifici SEPA.

[3] *Le previsioni contrassegnate con "***" contenute in questa sezione* ***entrano in vigore dal 9 ottobre 2025****, in quanto si riferiscono a servizi e funzionalità in corso di attivazione che pertanto sono resi disponibili al Cliente da pari data in conformità al Regolamento SEPA (come modificato dal Regolamento IPR).*

Il Cliente ha in ogni caso facoltà di personalizzare i limiti dispositivi del Bonifico Istantaneo (SCT Inst) con soglie differenti rispetto a quelle del Bonifico SEPA.

Relativamente al canale Internet Banking (area riservata on-line del sito della Banca; app della Banca):
- le operazioni disposte sui conti online tramite una Terza Parte ereditano i limiti previsti per i Bonifici Istantanei (SCT Inst) previsti dalla Banca o impostati dal Cliente;
- prima di effettuare l'operazione la Banca invita il Cliente a verificare i suddetti limiti dispositivi previsti per i suoi Bonifici Istantanei (SCT Inst).

Maggiori informazioni sono tempo per tempo fornite dalla Banca sul proprio sito internet e/o in apposita documentazione informativa (disponibile sul sito della Banca).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

ASSEGNI	
Commissioni e spese per il servizio di emissione assegni	
Commissione per l'ammortamento di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	5% dell'importo dell'assegno, min. € 25,00 – max € 50,00
Spese per la riemissione di assegni circolari a seguito di smarrimento o furto	0,25% dell'importo dell'assegno, min. € 3,00–max € 180,00
Spese per richiesta di conferma emissione assegno circolare	€ 5,20
Commissione per emissione assegni di traenza	€ 1,50 per assegno, oltre al recupero delle spese postali
Commissioni e spese per il servizio di incasso assegni	
per richiesta di esito e/o di benefondi su assegni versati in conto corrente	€ 5,20 per assegno
per documentazione relativa a singole operazioni: - per ricerche su assegni negoziati e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
per assegni resi dalla banca trattaria perché insoluti, richiamati dal presentatore o irregolari	€ 7,75 per assegno
spese a carico del presentatore per assegni protestati	€ 26,00 + recupero spese atto di protesto
Pagamento di assegni emessi o circolati all'estero tratti su conti presso Banca Generali:	
Spese per assegni fino a € 1.549,37	€ 13,00
Spese per assegni oltre a € 1.549,37	€ 21,00
Per assegni presentati all'incasso con accensione di documentata all'incasso: • commissione di incasso • spese • valuta di addebito	• 0,15% dell'importo dell'assegno, min € 10,50 max € 41,50 • € 15,50 • data emissione assegno
ASSEGNI ESTERI	
spese di negoziazione assegno salvo buon fine	€ 6,20 per ogni singolo assegno
commissione di servizio	0,05%, min. € 5,20
Restituzione di assegni esteri accreditati salvo buon fine insoluti/protestati/richiamati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
valuta di addebito	data contabile operazione originaria
cambio	cambio (lettera) del giorno di addebito dell'insoluto / protestato / richiamato
Assegni esteri negoziati al dopo incasso	
commissione di servizio	0,05%, min. € 5,20
spese pratica	€ 8,00 per assegno
spese di spedizione	in base al Paese di destinazione (max € 52,00)
commissione d'incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50)
diritti fissi per richiesta d'esito: • per richieste formulate automaticamente dopo la scadenza • per richieste formulate su istruzione del cliente	• € 2,60 • € 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
spese per modifica istruzioni d'incasso	€ 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
Valute di accredito dei ricavi • ricavo in Euro in conto corrente Euro • ricavo in divisa in conto corrente altra divisa o Euro • ricavo in Euro in conto corrente divisa • ricavo in divisa in conto corrente stessa divisa	• valuta riconosciuta a Banca Generali + 2 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi
Assegni esteri al dopo incasso insoluti/protestati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
UTENZE	
commissione per pagamento di utenze **con** addebito diretto in conto corrente	gratuita
valuta di addebito	data scadenza
Documentazione relativa a singole operazioni inerenti il servizio *Spese per richieste di fotocopie di documenti contabili:* • richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento • richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento	• € 3,10 a copia • € 15,50 a copia
PAGAMENTI RICORRENTI	
Servizio Sepa Direct Debit (SDD)	
commissione per pagamento Sepa Direct Debit (Core e B2B)	gratuita
richiesta di revoca/storno	€ 2,00
richiesta di rimborso	€ 2,00
commissione per richiesta copia mandato	€ 6,00
valuta di addebito	data scadenza

PAGAMENTI VARI

Pagamenti a favore INPS, INAIL, INPDAI, pagamenti imposte e tasse, altri pagamenti vari (affitti, spese condominiali, oneri ricorrenti, rate mutui ipotecari di banche terze, ecc.)

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione per pagamenti disposti mediante bonifico	viene applicato il costo del bonifico ordinario o permanente
Valute di addebito: • pagamento per cassa • pagamento con addebito in conto corrente	• data esecuzione ordine • data di scadenza
Documentazione relativa a singole operazioni inerenti il servizio *Spese per richieste di fotocopie di documenti contabili:* • richiesta da parte del cliente con indicazione di data, luogo e importo del pagamento • richiesta da parte del cliente senza indicazione di data, luogo e importo del pagamento • commissione per disposizione permanente scartata dalla procedura automatica per mancata disponibilità di fondi	 • € 3,10 a copia • € 15,50 a copia • € 5,20

PAGAMENTO BOLLETTINI

Commissione di pagamento	Internet	Telefono	Sportello/Promotore
Bollettini postali (bianco, premarcato, utenze)	€ 1,50 + recupero commissioni postali	€ 1,50 + recupero commissioni postali	€ 1,50 + recupero commissioni postali
Bollettini bancari "Freccia"	gratuito	gratuito	€ 3,00
MAV	gratuito	gratuito	gratuito
RAV	gratuito	gratuito	€ 3,00
Data di addebito (bollettini bancari Freccia, Mav e Rav)	Data inserimento ordine[4]		
Data di addebito bollettini postali	Data inserimento ordine[2]		
Limite massimo per bollettini postali (canale internet)	• Importo massimo singola disposizione: 4.999,00 € • Importo massimo giornaliero: 6.999,00 € • Importo massimo mensile: 9.999,00 € • Numero massimo di bollettini giornaliero: 10		

BONIFICI SEPA[5]

BONIFICI SEPA, EFFETTUATI TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA

Commissioni per bonifico inviato	Internet	Telefono	Sportello/Consulente
a favore di correntisti della stessa banca[6]	gratuito	gratuito	€ 3,00
a favore di correntisti di altre banche[6]	gratuito	gratuito	€ 3,00
per ordine permanente	gratuito	gratuito	gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo) valevole fino all'8 ottobre 2025	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	nessun limite
Limite massimo di importo valevole dal 9 ottobre 2025 *** (il Cliente ha la facoltà, in qualsiasi momento, di prevedere soglie di importo inferiori o superiori)	per operazione € 25.000; giornaliero € 50.000		

BONIFICI ISTANTANEI (SCT INST) – canali e massimali valevoli fino all'8 ottobre 2025

Commissioni per bonifico istantaneo inviato	Internet
a favore di correntisti della stessa banca	gratuito
a favore di correntisti di altre banche	gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo)	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000

BONIFICI ISTANTANEI (SCT INST) – canali e massimali valevoli dal 9 ottobre 2025 ***	Internet	Telefono	Sportello/Consulente
a favore di correntisti della stessa banca	gratuito	gratuito	€ 3,00
a favore di correntisti di altre banche	gratuito	gratuito	€ 3,00
per ordine permanente	gratuito	gratuito	gratuito
Limite massimo di importo (il Cliente ha la facoltà, in qualsiasi momento, di prevedere soglie di importo inferiori o superiori)	per operazione € 25.000; giornaliero € 50.000		

Valute di addebito in conto	Data esecuzione ordine
Valute di accredito conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20
Commissione per rettifica di valuta	€ 5,20
Commissione per invio di allegati al beneficiario	€ 2,07 per allegato + € 5,16 di commissione interbancaria
Commissione per bonifico ricevuto a favore di non correntisti	€ 3,10
Commissione per bonifico condizionato inviato o ricevuto	€ 5,20

[4]Qualora l'inserimento delle operazioni avvenga durante la fase di batch notturno (di norma fra le 22.30 e le 24.00) l'addebito dell'operazione avverrà il giorno successivo.

[5] *Le previsioni contrassegnate con "***" contenute in questa sezione* ***entrano in vigore dal 9 ottobre 2025****, in quanto si riferiscono a servizi e funzionalità in corso di attivazione che pertanto sono resi disponibili al Cliente da pari data in conformità al Regolamento SEPA (come modificato dal Regolamento IPR).*

[6] Indipendentemente dal canale usato, 6 operazioni annue sono gratuite.

BONIFICI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO, EFFETTUATI TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA

BONIFICI RICEVUTI:

Commissioni per bonifici ricevuti	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 5,20
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Valute di accredito in conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali

BONIFICI INVIATI:

Commissioni per bonifici inviati:	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 13,00
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Valute di addebito	Data esecuzione ordine

Trasferimento di fondi ad altre Banche	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 13,00

BONIFICI EXTRA SEPA

BONIFICI IN QUALSIASI DIVISA EFFETTUATI VERSO O RICEVUTI DA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO NON INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA

BONIFICI RICEVUTI:

Commissioni per bonifici ricevuti	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
*Spese fisse ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)**	€ 5,20
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Spese OUR: per i bonifici ricevuti non è prevista alcuna spesa per il Beneficiario.
Spese BEN/SHA: per i bonifici ricevuti, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), è previsto che la banca ordinante e le eventuali banche corrispondenti possano detrarre le loro spese dall'importo originario.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di accredito in conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali

BONIFICI INVIATI:

Commissioni per bonifici inviati:	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1,000
*Spese fisse ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)**	€ 13,00
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Spese OUR: per i bonifici inviati, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), verranno addebitate all'ordinante le spese reclamate dalla banca del Beneficiario e dalle corrispondenti.
Spese BEN: per i bonifici inviati, non è prevista alcuna spesa per l'ordinante.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di addebito	Data esecuzione ordine

Trasferimento di fondi ad altre Banche	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max € 1.000
Spese fisse	€ 13,00

Le spese e commissioni vengono detratte dall'importo del trasferimento

Tempi di esecuzione dei bonifici:

1) Con riguardo ai Pagamenti previsti dall'art. 2 comma 2 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "J" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)*, **disposti in euro** dal Cliente a debito del Conto, Banca Generali **addebita** il conto corrente dell'ordinante **alla data di ricezione dell'ordine,** nel rispetto dei cut-off orari di cui all'art. 15 delle summenzionate Norme comuni ai Servizi di Pagamento, e **accredita** la banca del beneficiario **entro il Giorno Lavorativo successivo** alla data di ricezione. Qualora Banca Generali, per eseguire il Pagamento in euro, debba effettuare una **conversione valutaria**, l'importo è accreditato alla banca del beneficiario entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione dell'ordine, come previsto dall'art. 17 comma 2 delle medesime Norme.
2) Con riguardo ai Pagamenti previsti dall'art. 2 comma 3 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "J" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)*, **disposti in valute diverse dall'euro** (con o senza conversione) dal Cliente a debito del Conto, Banca Generali **addebita** il conto corrente dell'ordinante **entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione dell'ordine e accredita la banca del beneficiario entro il quarto Giorno Lavorativo successivo** alla suddetta data**.**
3) Con riguardo ai Pagamenti previsti dall'art. 2 comma 4 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "J" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)*, **disposti in qualsiasi valuta** (con o senza conversione) dal Cliente a debito del Conto, Banca Generali **addebita** il conto corrente dell'ordinante **entro il secondo Giorno Lavorativo successivo** alla data di ricezione dell'ordine e **accredita** la banca del beneficiario **entro il quarto Giorno Lavorativo successivo** alla suddetta data.

* NOTA: I punti 1) e 2) prendono in considerazione operazioni di bonifico in cui la banca del beneficiario è insediata nell'Unione Europea. Il punto 3) prende in considerazioni operazioni di bonifico in cui la banca del beneficiario non è insediata nell'Unione Europea.

VALUTE	
Valuta di addebito Prelievi	
Mediante prelievo di contante allo sportello	data del prelievo di contante
Mediante carta di debito	data del prelievo di contante
Emissione assegni circolari e di traenza	data della richiesta
Valuta di accredito Versamenti	
Contante	data del versamento
Assegni bancari tratti su Banca Generali	data di negoziazione del titolo presso Banca Generali
Altri assegni bancari	data di negoziazione del titolo + 3 giorni lavorativi
Assegni circolari	data di negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
Titoli di credito non standardizzati	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni esteri (la Banca si riserva il diritto di rettificare la valuta di accredito qualora anteriore a quella riconosciuta alla Banca stessa dalla corrispondente. E' ad esclusiva discrezione di Banca Generali decidere la negoziazione degli assegni esteri salvo buon fine o al dopo incasso).	
Assegni in divise tratti su banca italiana	data di negoziazione del titolo + 13 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche italiane, assegni turistici di banche italiane	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche estere	data di negoziazione del titolo + 10 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera stesso Paese della divisa	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa	al dopo incasso

ALTRO

VERSAMENTI E PRELIEVI PRESSO SPORTELLI DI BANCHE CONVENZIONATE

VOCI DI COSTO	**VALORE**
Convenzione GRUPPO INTESA SANPAOLO Il servizio è riservato ai clienti privati e alle imprese individuali	
Commissione per operazione di versamento[7] presso sportelli, anche automatici, di contante in Euro, di assegni bancari in euro tratti su banche in Italia, assegni circolari in euro emessi dalle banche in Italia, assegni postali in euro	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione[8] + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione[9] + 2 giorni lavorativi
Valuta di non stornabilità per i versamenti tramite assegni su banche convenzionate	data di accredito + 15 giorni fissi
Valuta di non stornabilità per i versamenti in contanti	data operazione + 1 giorno lavorativo
Commissione per prelievo di contante allo sportello (importo max euro 10.000,00)	€ 2,50
Commissione per servizio di cambio valuta (se si richiede un prelievo in valuta estera)	Le commissioni applicate sono quelle previste per la clientela ordinaria di Intesa San Paolo. Il dettaglio delle condizioni è visionabile presso gli sportelli della Banca dove si esegue l'operazione.
Valuta di addebito prelievo di contante	data della richiesta al Customer Care (giorno N)
Giorni utili per il prelievo di contante	dal secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+5)
Convenzione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Il servizio è riservato ai clienti privati. *L'attivazione del servizio di versamento va richiesta preventivamente al Servizio Pronto Banca Generali la prima volta che si intende effettuare un versamento su un qualunque sportello della B.N.L.* *Il servizio è fruibile presso la B.N.L. dal secondo giorno lavorativo dalla richiesta*	
Commissione per versamento di contante in Euro	€ 2,50
Commissione per versamento assegni bancari non esteri e circolari	€ 2,50
Valuta di accredito del versamento di contante	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di accredito del versamento di assegni	data operazione + 1 giorno lavorativo
Valuta di non stornabilità per i versamenti in contanti	2 giorni lavorativi
Valuta di non stornabilità per il versamento di assegni	data accredito + 15 giorni fissi
Commissione per prelievo di contante allo sportello	€ 2,50
Valuta di addebito prelievo di contante	data della richiesta al Customer Care (giorno N)
Giorni utili per il prelievo di contante	dal secondo all'ottavo giorno lavorativo successivo alla richiesta (da N+2 a N+10) oppure dal terzo giorno lavorativo (N+3), se disposto dopo le ore 16.00
Assegni bancari impagati	

[7] Le operazioni di versamento che hanno ad oggetto più titoli sono considerati come "un'unica operazione" solo fino a un massimo di 5 titoli versati
[8] Nel caso di versamento di contanti presso sportelli automatici (ATM) la data dell'operazione corrisponde alla data di versamento, se avvenuto entro le 17.30, se il versamento avviene dopo le 17.30 la data dell'operazione corrisponde al giorno lavorativo successivo.
[9] Nel caso di versamento di titoli, la data operazione corrisponde al giorno lavorativo successivo al versamento, giorno in cui vengono prelevati i titoli dallo sportello automatico.

Commissione per ogni assegno reso protestato	2% dell'importo dell'assegno, con un minimo di € 5,16 e un massimo di € 25,82 oltre al rimborso delle spese di protesto
Diritto per ogni assegno reso perché insoluto richiamato o irregolare	€ 2,59 + ulteriori spese di protesto

GLOSSARIO

Area SEPA	**SEPA** (Single Euro Payments Area) è l' Area Unica dei Pagamenti in Euro ed ha l' obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti in euro in questa area, con la stessa facilità e sicurezza con cui vengono eseguiti nei singoli paesi. Per consentire questo è stato necessario adottare un nuovo insieme di regole e standard, condivisi dalle comunità bancarie dei paesi della SEPA, che riguardano i principali servizi di pagamento elettronici diversi dal contante (bonifici, addebiti preautorizzati come il RID e carte di pagamento). L'Area Sepa comprende **tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea** (UE), con l'aggiunta **dell'Islanda, della Norvegia, del Liechtenstein, della Svizzera, della Repubblica di San Marino, del Principato di Monaco, delle Dipendenze della Corona Britannica, del Principato di Andorra e della Città del Vaticano**.
Assegni salvo buon fine	Assegni negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni al dopo incasso	Assegni per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Assegni esteri	Assegni in divisa o tratti su banche estere, o tratti su banca italiana a valere su conto estero
Elaborazione batch	E' il metodo utilizzato dai sistemi informatici per completare periodicamente processi di elaborazione dati ripetitivi e con volumi elevati o l'esecuzione di alcune attività di elaborazione dati complesse, da effettuare in orari non di punta (ad esempio alla fine della giornata o durante la notte) quando le risorse di calcolo sono generalmente più disponibili.
BIC	Acronimo del termine Bank Identifier Code ovvero l'indirizzo swift della banca
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per
BONIFICO SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente stesso, verso paesi SEPA
BONIFICO ISTANTANEO (SCT INST)	Il bonifico Istantaneo (SCT Inst) è un Bonifico SEPA che è eseguito immediatamente, 24 ore al giorno e in qualsiasi giorno di calendario.
Bonifico su Italia in € con ordine permanente	Bonifico SEPA o Bonifico Istantaneo (SCT Inst) disposto a favore di un terzo con esecuzione ripetitiva.
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario (IBAN) e del BIC della banca destinatari mancanti	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente
Giorno lavorativo/Giornata operativa	Per giorno lavorativo/giornata operativa si intende quello/a di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata
Giorno lavorativo per bonifici esteri	• operazioni in divisa estera: giorno di apertura contemporanea delle piazze di Milano, di New York e della piazza principale della divisa interessata; • operazioni in Euro non transfrontaliere: giorno di apertura contemporanea delle aziende di credito in Italia e in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea; • per bonifici transfrontalieri: giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) nel quale siano operative le banche nazionali centrali di tutti i Paesi in cui siano insediate la banche che partecipano all'operazione di bonifico transfrontaliero.
IBAN	Acronimo del termine Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni inviati all'incasso
Servizio CBILL	Servizio che permette il pagamento di bollettini, utenze e avvisi di pagamento pagoPA (come ad esempio multe e tributi, bollo auto, ticket sanitari etc.)
Servizio VoP	Servizio che consente di verificare la corrispondenza tra IBAN e nome del beneficiario prima dell'esecuzione di un bonifico SEPA o di un bonifico Istantaneo. Obbligatorio dal 9 ottobre 2025
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecomunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Il tasso di cambio applicato sulla negoziazione di valuta nei bonifici esteri è riportato nella contabile relativa al bonifico.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO
Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO
60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI
Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami –** Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.
La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.
Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 30 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.
Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui ai precedenti paragrafi, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:
□ *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
□ *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito *www.conciliatorebancario.it* oppure chiedere alla Banca.
Al riguardo, il Cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazioni" sul sito Internet della Banca www.bancageneraliprivate.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

INFORMATIVA SUL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO CONNESSI AL CONTO DI PAGAMENTO RESA AI SENSI DELL'ART. 126-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 1°

AVVERTENZA

Banca Generali S.p.A. *La informa, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento da Lei detenuto in qualità di consumatore, l'articolo 126-septiesdecies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario" – "TUB") Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni in appresso indicate riguardanti* ***il servizio di trasferimento*** *che, su Sua richiesta, Le potrà essere fornito dai prestatori di servizi di pagamento (di seguito "PSP") con le modalità di seguito riportate come stabilite dall'articolo 126-quinquiesdecies ("Servizio di trasferimento"), contenuto nella* ***Sezione II ("Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento"), Capo II-ter, Titolo VI, del TUB (di seguito la "Sezione II")****.*

In particolare, la Sezione II reca la disciplina sulla trasferibilità dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da un consumatore presso un PSP verso un altro PSP secondo quanto previsto all'articolo 126-quinquiesdecies sopra menzionato, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive"), a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Precisiamo che, ai sensi dell'articolo 126-decies del TUB, si intende per:
- "servizio di trasferimento": il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro, delle informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Ai fini della Sezione II si applicano altresì le ulteriori definizioni previste dall'articolo 126-decies del TUB e dall'articolo 2 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO:

I ***PSP*** forniscono il **servizio di trasferimento** tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta a tutti i consumatori che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un ***PSP*** stabilito nel territorio della Repubblica Italiana.

Il servizio di trasferimento è avviato dal ***PSP ricevente*** su richiesta del ***consumatore***. A tale fine, il ***consumatore*** rilascia al ***PSP ricevente*** una **specifica autorizzazione** all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "autorizzazione"). Quando i conti hanno due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Il ***PSP ricevente*** trasmette copia dell'autorizzazione al ***PSP trasferente*** ove richiesto da quest'ultimo; la richiesta non interrompe né sospende il termine per l'esecuzione del servizio di trasferimento.

Il servizio di trasferimento è eseguito entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione da parte del ***PSP ricevente*** dell'autorizzazione del ***consumatore***[10] completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata. Per maggiori dettagli sui compiti del ***PSP trasferente*** e del ***PSP ricevente*** in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nel suddetto articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE.

Attraverso l'autorizzazione il ***consumatore***:
a) fornisce al ***PSP trasferente*** e al ***PSP ricevente*** il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento, per quanto di rispettiva competenza;
b) quando intende trasferire solo alcuni dei servizi collegati al conto di pagamento, identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
c) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il ***PSP ricevente*** riceve i documenti trasmessi dal ***PSP trasferente***;
d) indica se intende avvalersi della facoltà di ottenere il reindirizzamento automatico dei bonifici come di seguito previsto.

Il ***PSP ricevente*** è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del ***consumatore***.

Il ***consumatore*** può chiedere al ***PSP ricevente*** di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il ***PSP trasferente*** fornisce al ***PSP ricevente*** tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione, in conformità a quanto indicato nell'autorizzazione del consumatore, ivi compresi l'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti, nonché le informazioni disponibili sui bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti 13 mesi.

Quando le informazioni fornite dal ***PSP trasferente*** non sono sufficienti a consentire l'esecuzione del servizio di trasferimento entro il termine sopra indicato al quarto paragrafo il ***PSP ricevente*** può chiedere al ***consumatore*** di fornire le informazioni mancanti.

Il ***PSP trasferente*** assicura gratuitamente il reindirizzamento automatico dei bonifici ricevuti sul conto di pagamento di origine verso il conto di pagamento di destinazione detenuto presso il ***PSP ricevente***, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data specificata nell'autorizzazione del ***consumatore*** all'esecuzione del servizio di trasferimento. Il ***PSP trasferente***, se cessa di accettare i bonifici in entrata alla scadenza dei 12 mesi o in mancanza di richiesta da parte del ***consumatore*** del servizio di reindirizzamento, è tenuto a informare tempestivamente il pagatore o il beneficiario delle ragioni del rifiuto dell'operazione di pagamento.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (c.d. D.Lgs. di recepimento della Direttiva 2007/64/CE – "PSD"), il ***PSP trasferente*** assicura al ***consumatore*** la fruizione dei servizi di pagamento fino al giorno precedente la data indicata dal ***consumatore*** nell'autorizzazione. Il ***PSP ricevente*** assicura la fruizione dei servizi di pagamento a partire da tale data. Il ***PSP trasferente*** non blocca gli strumenti di pagamento collegati al conto di origine prima della data indicata dal ***consumatore*** nell'autorizzazione.

Se il ***consumatore*** ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, il ***PSP trasferente*** ne informa immediatamente il **consumatore**. In tal caso, resta fermo l'obbligo del ***PSP trasferente*** di effettuare tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto di pagamento di origine. L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del ***consumatore*** di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Ai sensi dell'articolo 126-sexiesdecies del TUB, il ***PSP trasferente*** fornisce le informazioni richieste dal ***PSP ricevente*** e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del ***consumatore*** nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del ***consumatore*** o del ***PSP ricevente***.
Fermo restando quanto sopra previsto, il ***PSP trasferente*** e il ***PSP ricevente*** non addebitano spese al ***consumatore*** per il servizio di trasferimento.
Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il ***PSP trasferente*** e il ***PSP ricevente*** consentono gratuitamente al ***consumatore*** l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il ***medesimo PSP***.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il ***consumatore*** richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126-septies, commi 1 e 3, del TUB[11].

Per eventuali, **ulteriori informazioni** previste dalle disposizioni di legge e di regolamento sopra richiamate e nella presente non espressamente indicate, si rinvia a quanto riportato nei documenti informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca messi a disposizione della Clientela.

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO "HOME BANKING"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

[10] Il ***PSP trasferente*** e il ***PSP ricevente*** si impegnano ad eseguire il servizio di trasferimento nei modi indicati nella presente sempre che non sussistano o sopraggiungano irregolarità di qualsiasi genere nonché impedimenti di carattere tecnico e legale - anche dipendenti da procedure giudiziali che coinvolgono il/i Cliente/i sottoscrittore/i dell'autorizzazione - tali da non consentire il perfezionamento del servizio di trasferimento o da comprometterne in parte gli esiti positivi.

[11] Il ***PSP trasferente*** procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi. La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal ***PSP trasferente*** e indipendentemente da tali impedimenti saranno comunque completate le attività relative al trasferimento dei bonifici e degli ordini di addebito diretto laddove richieste.

Banca Generali S.p.A.
Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20145 Milano, Piazza Tre Torri 1 tel. 800.133.133 fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.851.637 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. 00833240328, p.iva 01333550323, REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.133.133; E-mail info@bancagenerali.it

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

DATI CONSULENTE FINANZIARIO:

Cognome:		**Nome:**
Codice Consulente:	**e-mail:**	**Telefono:**
Indirizzo:		**N° iscrizione all'Albo unico dei consulenti finanziari:**

Il **Servizio Home Banking** è composto da:
- Servizio "Phone Banking"
- Servizio "Internet Banking"
- Servizio SMS (Short Message Service)

CHE COS'E' IL SERVIZIO "PHONE BANKING"

Il Servizio consente al cliente di eseguire, mediante telefono collegato con Banca Generali (Phone Banking) alcune delle operazioni abitualmente svolte allo sportello bancario e relative ai rapporti che il cliente intrattiene con la banca.
Il cliente può ottenere informazioni, impartire disposizioni anche in via continuativa, aderire a servizi a valere sul contratto: le tipologie di informazioni/disposizioni utilizzabili dopo la sottoscrizione del contratto sono indicate nel materiale illustrativo del Servizio consegnato al Cliente. La Banca metterà a disposizione del Cliente tutti i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati, anche mediante apposita comunicazione sul proprio sito web.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Canone annuo per il Servizio Phone Banking	gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto dei codici di sicurezza	gratuito

Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00
Revoca del servizio per iniziativa della banca o per uso improprio	€ 20,00
Rimborso minimo per richiesta di ricerche che prevedono il riascolto di telefonate registrate	€ 15,50 all'ora o frazione di ora

CHE COS'E' IL SERVIZIO "INTERNET BANKING"*

L'Internet Banking è il servizio che consente al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, secondo le modalità tecniche e operative proprie del profilo prescelto, sui rapporti intestati al cliente stesso indicati alla banca all'atto dell'apertura o in un momento successivo.

"Profilo di sicurezza del servizio di Internet Banking: per accedere al Servizio di Internet Banking e utilizzare le sue funzionalità informative e dispositive, il cliente sarà informato dalla Banca in merito al sistema di generazione di codici dinamici prescelto nell'ambito delle Forme di Autenticazione, mediante il primo accesso alla propria area riservata online; per ulteriori informazioni, si rimanda alle istruzioni operative disponibili nell'area riservata del sito internet della Banca: www.bancageneraliprivate.it".

Principali rischi connessi al servizio

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste;
- per sua maggiore tutela, disattivazione dei codici di accesso qualora non vengano utilizzati per un periodo continuativo di 180 giorni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

VOCI DI COSTO	VALORE
Canone annuo Servizio di Internet Banking "PROFILO BASE"	gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto codici di sicurezza:	gratuito
Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00

CHE COS'E' IL SERVIZIO SMS (Short Message Service)*

Consente di richiedere alla banca o di ricevere direttamente dalla banca stessa, sul proprio telefono cellulare con funzione SMS, comunicazione di dati relativi ai rapporti e ai movimenti di conto corrente e agli altri servizi a lui intestati e/o cointestati, ad oggi disponibili, o che venissero in seguito resi disponibili.

Modalità attivazione SMS Security: il servizio verrà attivato contestualmente all'apertura del conto corrente per i clienti che sottoscriveranno "Pacchetto Protezione" (di cui al Modulo di richiesta servizi bancari e di investimento) per le operazioni di: movimenti conto corrente e movimenti carta di debito. Il cliente potrà attivare in autonomia gli avvisi su Eseguito Titoli e Accessi al sito, accedendo nell'Area Riservata del sito Banca Generali (www.bancageneraliprivate.it)

Principali rischi connessi al servizio

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Canone mensile Servizio SMS	gratuito
Spese invio singolo messaggio SMS	€ 0,10

*I corrispettivi, le commissioni, le spese (canone mensile, spese di riemissione codici, etc.) e gli oneri eventualmente previsti per i servizi di "Internet Banking" e "SMS (Short Message Service)" - attivi su tutti i rapporti intestati al Cliente ed autorizzati dalla Banca - verranno addebitati, nella misura e con la periodicità indicate, a valere su un unico conto corrente intestato al Cliente stesso, come di seguito indicato:

1) per il Cliente non già correntista della Banca che richiede l'attivazione di tali servizi in sede di sottoscrizione di un rapporto di conto corrente: su tale ***primo* rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
2) per il Cliente già correntista della Banca che ne richieda l'attivazione successivamente all'apertura del/dei rapporto/i di conto corrente: sul **rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali ***espressamente scelto* dal Cliente** in fase di successiva richiesta dei menzionati servizi;
3) per il Cliente già correntista della Banca che ne richieda l'attivazione contestualmente all'apertura di altro conto corrente: su tale ***nuovo* rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
4) in caso di estinzione del conto corrente di regolamento di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) ed in presenza di altro/altri rapporto/i di conto corrente intercorrente/i con Banca Generali: sul ***primo* rapporto di conto corrente *intestato* al Cliente** aperto presso Banca Generali, o, se non esistente, sul ***primo* rapporto di conto corrente *cointestato* al Cliente** aperto presso Banca Generali.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami –** Piazza Tre Torri, 1 20145 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.
La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.
Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 30 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.
Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui ai precedenti paragrafi, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:
□ *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
□ *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito *www.conciliatorebancario.it* oppure chiedere alla Banca.
Al riguardo, il Cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazioni" sul sito Internet della Banca www.bancageneraliprivate.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

GLOSSARIO

Codici di accesso	Si intendono USER-ID, che consente l'identificazione del cliente e PASSWORD, parola chiave scritta con caratteri numerici e/o alfanumerici che, conosciuta solamente dal cliente gli consente, mediante digitazione della stessa di accedere ai servizi per i quali è abilitato.
E-mail	Elettronic mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
One time password	One-Time Password è una password di autenticazione valida per una singola sessione di accesso o per disporre una singola operazione garantendo, così, una maggiore sicurezza rispetto ad una password statica.
Sito	Spazio accessibile sulla rete Internet individuato attraverso un apposito indirizzo, che viene reso noto da chi vi abbia interesse.
Web	World Wide Web; banca dati di Internet, rappresentata da tutte le risorse che possano essere rese disponibili mediante protocolli Internet ("gestione Web").

INFORMATIVE IN TEMA DI SICUREZZA

1) INFORMATIVA SULLA PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE AL CLIENTE DEI RISCHI DI FRODE NEI PAGAMENTI

La Banca svolge un'attività di monitoraggio e prevenzione frodi sull'utilizzo degli strumenti di pagamento.
Le operazioni di pagamento disposte dal cliente attraverso Home Banking vengono analizzate con lo scopo di estrarre quelle disposizioni che non rispondono ad alcuni criteri di sicurezza e che per questo sono sospette di frode. Nei casi di possibile frode la Banca contatta il cliente telefonicamente o per il tramite del consulente finanziario al fine di farsi confermare l'operazione. Nel caso sia rilevata una frode la Banca provvede a bloccare i codici di accesso.
Il cliente che ritenga di aver subito una frode può chiamare di iniziativa il Customer Care (800.133.133) per richiedere degli accertamenti sulle operazioni di pagamento che ritiene possano essere state eseguite fraudolentemente.
La Banca sensibilizza e aggiorna periodicamente il cliente sia attraverso il sito Internet (www.bancageneraliprivate.it) che attraverso l'Area Riservata del sito Banca Generali, sul comportamento da tenere per prevenire frodi informatiche.
Si precisa che i mezzi di comunicazione utilizzati dalla Banca per comunicare con il cliente sono ritenuti sicuri.

1) INIBIZIONE DELL'ACCESSO TRAMITE HOME BANKING NEI PAESI AD ALTO RISCHIO

Per motivi di sicurezza Banca Generali inibisce l'accesso alla Home Banking dai Paesi classificati dalla Commissione Europea ad alto rischio in materia di controlli anti-money laundering.
L'elenco dei Paesi aggiornato è visualizzabile al seguente link:
https://finance.ec.europa.eu/financial-crime/high-risk-third-countries-and-international-context-content-anti-money-laundering-and-countering_en#200507

Il Cliente può comunque sempre operare sui suoi rapporti chiamando il Customer Care (Numero Verde dall'Italia 800.133.133, oppure dall'estero +390514994133).

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver ricevuto, in tempo utile e prima della sottoscrizione della richiesta di attivazione di servizi bancari e di investimento, copia di tutti i **Fogli Informativi dei servizi accessori contenuti nel presente fascicolo** e, in qualità di consumatore/i, **il Documento Informativo sulle spese (versione 010 – Agosto 2025)** relativi **al conto corrente "BG Conto di Base",** nonché copia delle **Guide pratiche previste da Banca d'Italia** ai sensi del relativo Provvedimento del 29 luglio 2009 ("Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti. Testo delle Disposizioni aggiornate al 15 luglio 2015") e succ. mod. e copia dell'**Informativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento** e del **Modulo Standard per le Informazioni da fornire ai depositanti** (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30).

Luogo _____, Data _____

FIRMA DELL'INTESTATARIO 1
FIRMA DELL'INTESTATARIO 2
FIRMA DELL'INTESTATARIO 3
FIRMA DELL'INTESTATARIO 4